

# il Quotidiano<sup>della Calabria</sup>

Internet per la terza età: il progetto per l'informatizzazione si presenta con i corsi al Piria

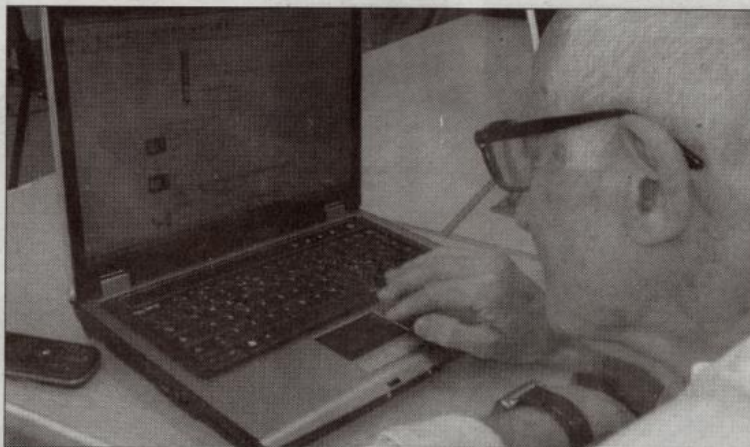
## I nonni in "rete" con l'Auser

*Per «l'invecchiamento e la cittadinanza attiva e la solidarietà fra generazioni»*

di CLAUDIA TAMIRO

PICCOLI nonni crescono...e imparano ad usare il computer. Gli insegnanti? Alunni dell'Ite "Raffaele Piria" di Reggio Calabria, dove ieri si è svolta la prima lezione per gli oltre venti nonni che hanno aderito all'iniziativa perché desiderosi di cavalcare il terzo millennio in sella ad una tastiera.

Il progetto, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, dall'Auser (un'associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata per favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il loro ruolo nella società), si chiama "Nonni SUD Internet. Alfabetizzazione digitale degli over 60 in sei regioni del Sud con il modello di apprendimento intergenerazionale" ed è realizzato con il sostegno di "Fondazione per il Sud", per combattere la dispersione scolastica e il disagio sociale, per incentivare l'invecchiamento e la cittadinanza attiva, la formazione permanente e la solidarietà fra generazioni. Gli studenti delle scuole di diverso



Un nonno al computer

ordine e grado, coordinati da docenti esperti nelle nuove tecnologie, insegnano a usare il computer e a navigare in Internet agli anziani di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Dopo un anno di successi, gli over 60 sono pronti ad affrontare la seconda parte del percorso formativo. Le prime

due regioni che partono con i corsi sono Sardegna e Calabria. "Al passo coi tempi è possibile!" - ha affermato ieri il preside del Piria Francesco Barillà.

Il modello intergenerazionale, sperimentato con successo in altre undici regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Mar-

che, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto) e in otto paesi europei, arriva nel Sud d'Italia arricchito di alcune novità, come il nuovo manuale e-Med, scritto a grandi caratteri e dedicato alla salute on line, e gli incontri intergenerazionali aperti alla cittadinanza su cross medialità e digitale terrestre. "L'im-

patto sociale è molto importante - ha spiegato la Presidente di Auser Territoriale di Reggio Calabria Valeria Bonforte -. Questa è un'occasione per i ragazzi di conoscere il mondo della terza età ed entrare a far parte di un utile scambio generazionale. Gli studenti non sono stati scelti in base a criteri particolari per essere affiancati ciascuno ad un anziano, ma si sono offerti spontaneamente".

L'iniziativa sarà da supporto alla creazione di legami affettivi e di amicizia e stima reciproca così come testimoniano le parole di Paola Vecchietti, 48 anni, ex socia e volontaria Auser, vittima di un grave ed invalidante incidente stradale, che ha tenuto a precisare: "Mi è cambiata la vita grazie a questo progetto perché prima mi sentivo fuori dal tempo. Chiedevo ai miei nipoti di insegnarmi ad usare il computer, ma non trovavano mai il tempo. Ora sono stata capace anche di crearmi un profilo su facebook e ho anche ritrovato una cugina in Inghilterra. Mi sento al passo con i tempi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA